



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Sociologia dell'Educazione

2223-1-G8501R009

Titolo

Sociologia dell'Educazione

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si propone come un'introduzione all'interpretazione e all'analisi dei processi educativi e dei mondi scolastici a partire da un approccio di tipo sociologico.

Durante il corso si forniranno gli attrezzi teorici e metodologici per la comprensione delle dinamiche sociali e organizzative che strutturano la vita della classe scolastica e della scuola.

Si porrà altresì un'attenzione particolare al rapporto tra la scuola e il contesto sociale in cui opera, alle relazioni scuola-famiglie, e alle sfide specifiche connesse alla professione insegnante.

Durante il corso ci si interrogherà sulla relazione ambivalente tra merito ed equità sociale e sui modi attraverso cui le istituzioni scolastiche si confrontano con le disuguaglianze sociali, di genere e legate all'origine migratoria degli studenti.

L'obiettivo generale del corso è quello di fornire, a futuri insegnanti, gli strumenti per riflettere in modo critico sul proprio ruolo, sulle pratiche professionali più diffuse, e sugli assetti organizzativi della scuola contemporanea.

Le principali tematiche affrontate saranno le seguenti:

Introduzione alla sociologia dell'educazione: campi di analisi e oggetto di studio
Educazione e società nei classici del pensiero sociologico
Funzionalismo, conflittualismo e nuova sociologia dell'educazione
I processi socializzativi dentro e fuori la scuola

Le agenzie della socializzazione (famiglia, scuola, gruppo dei pari, media)

Le politiche dell'istruzione: attrezzi per studiarle e comprenderle

Processi scolastici e disuguaglianze sociali, di genere, e di background migratorio

Prospettive micro-sociali e lo studio dell'interazione in classe

Approfondimenti su temi specifici: l'orientamento nella scuola e nell'università; la relazione scuola-famiglia; la nuova sociologia dell'infanzia; merito ed equità; modelli di educazione parentale; educazione e disciplinamento; governance e valutazione.

Obiettivi

Il corso intende sviluppare:

Competenze disciplinari di natura teorica e metodologica relative alla sociologia dell'educazione e della professione insegnante

Capacità di giudizio critico e autonomo: attraverso specifiche attività didattiche (presentazioni di gruppo su tematiche specifiche) lo studente sarà stimolato ad esprimere e potenziare il proprio punto di vista sugli argomenti affrontati a lezione e nei testi in programma.

Capacità di analisi e auto-analisi sull'agire scolastico e didattico sia dal punto di vista del singolo insegnante sia dell'organizzazione scolastica nel suo insieme.

Competenze metodologiche applicate: progettazione della ricerca e utilizzo di metodologie di ricerca sul campo orientate a trasferire strumenti che permettano la crescita professionale.

Competenze comunicative: lo studente sarà sollecitato a partecipare attivamente con interventi ed esposizioni nel corso delle lezioni.

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali in aula; lezioni supportate da uso di materiali video e documentari; seminari su argomenti specifici tenuti da ricercatori esperti o dagli stessi studenti.

Per gli studenti frequentanti, sarà utilizzata inoltre una didattica 'rovesciata' e l'utilizzo di metodologie didattiche che favoriscono processi continui di auto-valutazione formativa attraverso la somministrazione regolare di brevi test, questionari o richiesta di esposizioni orali da parte degli studenti frequentanti. Molte di queste attività saranno svolte in piccoli gruppi.

Materiali didattici (online, offline)

Altre informazioni e documenti, compresi materiali didattici, saranno pubblicati tempestivamente sulle pagine web del Dipartimento di Scienze della Formazione predisposte per il Corso.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Obbligatorio:

Benadusi, Censi, Fabretti (2004) Educazione e Socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione, Milano,

Franco Angeli (solo cap. 1, 2, 3).

Fele G. e Paoletti I. (2003) L'interazione in classe. Bologna: Il Mulino (solo cap 1-2).

Corsaro A. William (2020) Sociologia dell'infanzia. Milano: Franco Angeli (solo cap. 1 e 5)

Abbatecola E. e Stagi L. (2017) Pink is the new black. Stereotipi di genere nella scuola dell'infanzia. torino:

Rosenberg & Sellier (solo cap. 1 e 2).

Un testo a scelta tra i seguenti.

Romito M. (2016) Una scuola di classe. Orientamento scolastico e disuguaglianza. Milano: Guerini e Associati.

Romito (2021) First-Generation Students. Essere i primi in famiglia a frequentare l'università. Roma: Carocci.

Caroselli A. (2022) Palestre di Precarietà. Un'etnografia delle pratiche conflittuali nella formazione tecnica e professionale. Verona: Ombre Corte

Lecture di approfondimento

Pitzalis M. (2017) Ritorno sulla riproduzione sociale Famiglia, capitale culturale e campo scolastico, in Susca E. (a cura di) "Pierre Bourdieu Il mondo dell'uomo, i campi del sapere"

Ravaioli P. (2008) Il mestiere di scolaro. Ritratto di un incontro tra culture, in Etnografia e Ricerca qualitativa

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Obbligatorio:

Benadusi, Censi, Fabretti (2004) Educazione e Socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione, Milano, Franco Angeli (solo cap. 1, 2, 3).

Fele G. e Paoletti I. (2003) L'interazione in classe. Bologna: Il Mulino (solo cap 1-2).

Corsaro A. William (2020) Sociologia dell'infanzia. Milano: Franco Angeli (solo cap. 1 e 5)

Abbatecola E. e Stagi L. (2017) Pink is the new black. Stereotipi di genere nella scuola dell'infanzia. torino:

Rosenberg & Sellier (solo cap. 1 e 2).

Un testo a scelta tra i seguenti.

Romito M. (2016) Una scuola di classe. Orientamento scolastico e disuguaglianza. Milano: Guerini e Associati.

Romito (2021) First-Generation Students. Essere i primi in famiglia a frequentare l'università. Roma: Carocci.

Caroselli A. (2022) Palestre di Precarietà. Un'etnografia delle pratiche conflittuali nella formazione tecnica e professionale. Verona: Ombre Corte

Lecture di approfondimento

Pitzalis M. (2017) Ritorno sulla riproduzione sociale Famiglia, capitale culturale e campo scolastico, in Susca E. (a cura di) "Pierre Bourdieu Il mondo dell'uomo, i campi del sapere"

Ravaioli P. (2008) Il mestiere di scolaro. Ritratto di un incontro tra culture, in Etnografia e Ricerca qualitativa

Modalità d'esame

Gli apprendimenti saranno valutati attraverso un esame scritto.

Per i frequentanti, la votazione finale si comporrà anche di un punteggio ottenuto attraverso lavori di gruppo (esposizione orale in aula o breve tesina). I non-frequentanti svolgeranno solo l'esame scritto.

Tanto per gli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti. Nella valutazione delle prove la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi:

Precisione concettuale e chiarezza nell'esposizione dei contenuti del corso.
Capacità analitica, ossia capacità di identificare e distinguere i punti principali di un testo/argomento e di (ri)articolari opportunamente.
Analisi critica degli argomenti affrontati nei testi e capacità di collegarli a specifici orientamenti teorici e metodologici.
Autonomia di giudizio nell'interpretare e analizzare i testi d'esame e gli argomenti qui proposti.
Capacità di sintesi.

La votazione finale è espressa in trentesimi.

Le votazioni comprese tra 18 a 22 rendono conto dell'acquisizione elementare o appena sufficiente di conoscenze di base relative ai contenuti e ai metodi. Lo studente ha mostrato modeste capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera non del tutto appropriata e presenta lacune nella formazione e nella chiarezza concettuale.

Le votazioni comprese tra 23 e 26 rendono conto dell'acquisizione più che sufficiente dei contenuti e metodi. Lo studente ha mostrato sufficienti capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera sufficientemente appropriata e con chiarezza da un punto di vista concettuale e terminologico.

Da 27 a 30. Le votazioni comprese tra 27 e 30 rendono conto dell'acquisizione da buona a ottima delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo studente ha mostrato buone o ottime capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera appropriata da un punto di vista concettuale e terminologico.

Orario di ricevimento

lunedì dalle 15 alle 17 su appuntamento da prendere via email

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
